

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 29 agosto 2019, n. G11306

POR Lazio FSE 2014-2020 – Affidamento di "Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.a.r.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del d.p.r. n. 207/2010. (Rif. CIG 76754551D7 – CUP F81E15000460009 Determinazione Dirigenziale n. G 14715 del 16.11.2018).

Oggetto POR Lazio FSE 2014-2020 – Affidamento di “Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.a.r.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del d.p.r. n. 207/2010. (Rif. CIG 76754551D7 – CUP F81E15000460009 Determinazione Dirigenziale n. G 14715 del 16.11.2018).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Su proposta dell’Area “Predisposizione degli Interventi”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- la determinazione n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l’incarico di dirigente dell’Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante: “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente:

- “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n.16, concernente: Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23giugno 2011, n.118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017;
 - l’articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64 del 05/02/2019 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;
 - la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18/02/2019 (e le altre eventuali e successive integrazioni), con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTI altresì,

- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 – 2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo

- 2014, che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
 - il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
 - la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
 - la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante "Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
 - la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
 - la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha

- designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presa d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
 - la Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal suddetto Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 concernente “Strategia regionale di sviluppo della Programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014 -2020. Approvazione del piano di attuazione della governance del processo partenariale;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
 - la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
 - la Determinazione Dirigenziale G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
 - la direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, nelle parti ancora applicabili;
 - il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - il d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
 - la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
 - il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
 - il Comunicato del Presidente dell’ANAC dell’11 maggio 2016, depositato il 13 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi;

proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l’aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l’indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell’entrata in vigore del nuovo Codice. Ciò, indipendentemente dal fatto che per tali fattispecie sia prevista l’acquisizione di un nuovo CIG”;

PREMESSO che,

- con Determinazione Dirigenziale n. G05786 del 13 maggio 2015, è stata indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per l’affidamento del “Servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020” (CIG 6236581D70 - CUP F81E15000460009), per una durata di 36 mesi e importo a base d’asta pari a € 8.000.000,00, IVA esclusa;
- con Determinazione Dirigenziale n. G13303 del 3 novembre 2015, è stato aggiudicato il suddetto servizio al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra CLES S.r.l. (Mandatara), IZI S.p.A e ISRI S.c.ar.l. (di seguito RTI CLES), al prezzo complessivo di € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- in data 13 gennaio 2016, è stato stipulato con RTI CLES il contratto per l’affidamento del suddetto servizio (Registro cronologico n. 18525 del 13 gennaio 2016);
- con Determinazione Dirigenziale n. G14715 del 16 novembre 2018, è stato disposto l’affidamento di “Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 13 gennaio 2016 con Cles S.r.l. in qualità di società mandataria di RTI formato da Cles S.r.l., IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l., per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020 (CIG 76754551D7 - CUP F84I18000220009), ai sensi dell’art. 57, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per una durata di 36 mesi e importo pari a € 4.732.080,00, IVA esclusa;
- in data 7 gennaio 2019, è stato stipulato con RTI CLES il contratto per l’affidamento dei suddetti servizi analoghi (Registro cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019);

CONSIDERATO che, nel corso dell’esecuzione del contratto stipulato con RTI CLES in data 7 gennaio 2019 (di seguito anche “Contratto in corso”), è sorta l’esigenza di un incremento dei servizi di assistenza tecnica affidati al Raggruppamento medesimo e che in particolare, i servizi per i quali è sorta l’esigenza di incremento rientrano nei seguenti ambiti del Contratto in corso:

– ***Supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI)***

Le novità normative intervenute con il d.l. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 hanno determinato e determineranno criticità relative all’organizzazione e alla gestione degli interventi del POR Lazio FSE 2014-2020. Da un lato, infatti, il “Reddito di Cittadinanza” comporterà un aggravio di responsabilità per i Centri per l’Impiego che sono cruciali per la corretta gestione di due interventi cardine della Direzione Lavoro (Contratti di Ricollocazione e Tirocini). Dall’altro, l’introduzione di “Quota cento” determinerà una riduzione del personale in forza alla Direzione Lavoro, nella fase attuativa e di controllo delle operazioni.

Al fine di evitare rallentamenti nella attuazione del Programma per le linee strategiche in cui si articola la strategia delegata all’Organismo intermedio (Contratti di Ricollocazione, Tirocini NEET e Disabili, Bonus Assunzionali), si rende necessario

acquisire un supporto aggiuntivo in termini di gg/persona alla Direzione Lavoro, con riguardo sia alla fase di definizione e predisposizione degli strumenti attuativi sia alla fase di gestione e controllo degli interventi finanziati, anche al fine di affiancare con interventi formativi ad hoc e supporto specialistico il nuovo personale che andrà a sostituire i futuri beneficiari dell'incentivo "Quota cento" (esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari);

– ***Supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione di Fondo Futuro***

In considerazione delle oggettive difficoltà riscontrate dai Soggetti Erogatori nell'espletamento delle procedure di recupero dei finanziamenti in sofferenza concessi alle imprese a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (sezione speciale POR Lazio FSE 2007-2013) - Fondo Futuro, con nota prot. n. 145966 del 22 febbraio 2019, sono state fornite a Lazio Innova S.p.A. nuove indicazioni per l'accelerazione e l'efficace gestione delle procedure stesse, a tutela della sana gestione finanziaria delle risorse dei fondi strutturali. L'accelerazione delle procedure con i connessi nuovi adempimenti comporterà un inevitabile aggravio per le strutture regionali coinvolte sia sotto il profilo quantitativo sia sotto il profilo qualitativo.

Da qui è emersa l'esigenza di un maggiore supporto tecnico specialistico in termini di gg/persona, tenuto conto anche che tale esigenza è strettamente connessa all'attuazione del POR Lazio FSE 2014-2020. Infatti, in linea con quanto espresso nell'ambito della relazione sullo stato di chiusura del fondo, le risorse restituite dal "Fondo Futuro" al "Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza" (l.r. 18 settembre 2006, n. 10) andranno ad incrementare la dotazione finanziaria disponibile a favore degli interventi previsti dal Fondo Futuro a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, quale contributo aggiuntivo alle risorse stesse (cause impreviste e imprevedibili);

– ***Supporto nell'ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE)***

A seguito della recente diffusione da parte del MEF IGRUE delle Linee Guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE (rif. Nota MEF RGS prot. n. 86664 del 02 maggio 2019), si rende necessario un rafforzamento in termini di gg/persona del supporto relativo allo sviluppo degli adempimenti connessi alla lotta alle frodi e alle irregolarità. In particolare, le citate Linee Guida individuano le fasi amministrative in cui è raccomandato l'utilizzo del sistema ARACHNE, al fine di concorrere al rispetto della normativa in materia di antifrode e tali attività hanno ricadute sugli adempimenti in capo all'Autorità di Gestione, agli Organismi intermedi e all'Autorità di Certificazione. (esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari);

Pertanto, è emersa l'esigenza di rafforzamento del gruppo di lavoro, con particolare riferimento alle figure specialistiche coinvolte su questi aspetti, sia nella fase di predisposizione di nuove procedure connesse alla lotta alle frodi e irregolarità, che si innestano all'interno dell'attuale sistema di gestione e controllo, sia nella fase di realizzazione di tutte le verifiche connesse all'introduzione delle stesse. La richiesta di rafforzamento del supporto afferisce, in particolare, alle seguenti linee:

- Sviluppo di nuovi elementi metodologici ed organizzativi diretti a recepire i contenuti delle Linee Guida nell'ambito del Sistema di gestione e controllo;
- Supporto specialistico al Gruppo di autovalutazione del rischio frode (GDA) nell'effettuazione delle prossime autovalutazioni del rischio frode;
- Realizzazione di momenti formativi/informativi all'unità di personale adibito all'esecuzione degli adempimenti connessi all'implementazione delle procedure antifrode stabilite nel Sistema di gestione e controllo;

- Supporto alla realizzazione delle verifiche sul sistema ARACHNE effettuate da Autorità di Gestione, Organismi intermedi e Autorità di Certificazione;
- Supporto alla “gestione dei casi di frode”;
- Supporto all’Autorità di Gestione nel processo di interlocuzione con MEF-IGRUE e con il coordinamento tecnico delle Regioni.

Che il sopra descritto fabbisogno è essenziale per l’accelerazione del processo di attuazione del POR Lazio FSE 2014-2020 e della relativa spesa;

RAVVISATA la sussistenza dei presupposti previsti dall’art. 311, comma 2, lettere a) e b) del d.p.r. 50 ottobre 2010, n. 207 per l’affidamento di servizi integrativi in regime di variante a quelli oggetto del Contratto in corso, ovvero:

- a) esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento;

CONSIDERATA la richiesta di offerta tecnico-economica per l’esecuzione di servizi integrativi in regime di variante trasmessa al Raggruppamento CLES con nota prot. n. 375441 del 16 maggio 2019, per una durata complessiva in sostanziale allineamento con la durata residua del Contratto in corso e importo massimo non superiore al limite del quinto del prezzo complessivo del contratto medesimo, ai sensi dell’art. 311, comma 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATA inoltre l’offerta tecnico-economica per l’esecuzione di servizi integrativi in regime di variante trasmessa dal Raggruppamento CLES con nota del 24 maggio 2019, assunta al protocollo con il n. 400475 del 27 maggio 2019, per un importo pari a € 881.930,00, IVA esclusa allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTA la suddetta proposta tecnico-economica completa, congrua e soddisfacente rispetto alle esigenze manifestate dall’Amministrazione regionale nonché conveniente sotto il profilo economico in quanto informata ai medesimi prezzi unitari stabiliti per il Contratto in corso oltre che rientrante nel limite del quinto del prezzo complessivo del contratto medesimo, ai sensi dell’art. 311, comma 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;

RITENUTO altresì di dover procedere all’approvazione della suddetta offerta tecnico-economica e, per l’effetto, disporre l’affidamento al Raggruppamento CLES dei servizi integrativi in regime di variante ivi descritti, ai sensi dell’art. 311, commi 2, lettere a) e b) e art. 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni incrementalì;

CONSIDERATO che l’importo complessivo dei servizi da affidare ammonta ad € 881.930,00 IVA esclusa;

RITENUTO di dover procedere all’impegno dell’importo complessivo di € 1.075.954,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136. – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES s.r.l. (codice creditore 35564), ai sensi dell’art. 10 comma 3, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Esercizio finanziario	Cap. A41134	Cap. A41135	Cap. A41136	Totale
2019	€ 179.325,75	€ 125.528,03	€ 53.797,72	€ 358.651,50
2020	€ 358.651,55	€ 251.056,09	€ 107.595,46	€ 717.303,10
TOTALE	€ 537.977,30	€ 376.584,12	€ 161.393,18	€ 1.075.954,60

DETERMINA

- Per i motivi e le finalità espressi in narrativa:
- di approvare l’offerta tecnico-economica di servizi integrativi in regime di variante trasmessa dal Raggruppamento CLES con nota del 24 maggio 2019, assunta a protocollo con il n. 400475 del 27 maggio 2019;
- di disporre l’affidamento di “Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.a.r.l. per l’esecuzione del servizio di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020”, ai sensi dell’art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del d.p.r. n. 5 ottobre 2010, n. 2017, per una durata complessiva in sostanziale allineamento con la durata residua del Contratto in corso e importo pari a € 881.930,00, IVA esclusa;
- di approvare lo “Schema di atto di sottomissione (art. 311, comma 4 del d.p.r. n. 5 ottobre 2010, n. 2017)”, allegato al presente atto e che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di impegnare per l’importo complessivo di € 1.075.904,60 sui Capitoli A41134-A41135-A41136. – Missione 15 Programma 04 macroaggregato 1.03.02.11 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 5, a favore di CLES s.r.l. (codice creditore 35564), ai sensi dell’art. 10 comma 3, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari;

Esercizio finanziario	Cap. A41134	Cap. A41135	Cap. A41136	Totale
2019	€ 179.325,75	€ 125.528,03	€ 53.797,72	€ 358.651,50
2020	€ 358.651,55	€ 251.056,09	€ 107.595,46	€ 717.303,10
TOTALE	€ 537.977,30	€ 376.584,12	€ 161.393,18	€ 1.075.954,60

- di notificare il presente provvedimento a CLES S.r.l. in qualità di società mandataria di RTI costituito tra CLES S.r.l., IZI S.p.A e ISRI S.c.a.r.l.

La presente Determinazione Dirigenziale ed relativi allegati, saranno pubblicati sul sito della Regione Lazio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0375441.16-05-2019

DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

LA DIRETTRICE

Spett.le

CLES S.r.l.

Capofila del RTI costituito da

CLES S.r.l., IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c. a r.l.

Via Costanza Baudana Vaccolini, 14

00153 ROMA

Oggetto: Richiesta di disponibilità ad eseguire servizi integrativi e ad elaborare una proposta tecnica ed economica per l'esecuzione di "Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.a.r.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014-2020" (CIG 76754551D7 e CUP F81E15000460009), ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel corso dell'esecuzione del contratto di cui all'oggetto è sorta l'esigenza di un incremento dei servizi di assistenza tecnica già affidati a codesto Raggruppamento, che sono funzionali all'accelerazione del processo di attuazione del POR FSE Lazio 2014-2020. Tali servizi riguardano, in particolare, gli ambiti di seguito descritti.

a) Supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI)

Le novità normative intervenute con il Decreto Legge del 28 gennaio 2019, n. 4 Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni (GU Serie Generale n.23 del 28/01/2019) convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75) hanno determinato e determineranno criticità relative all'organizzazione ed alla gestione degli interventi del POR FSE Lazio 2014/2020. Da un lato, infatti, il "Reddito di Cittadinanza" comporterà un aggravio di responsabilità per i Centri per l'Impiego che sono cruciali per la corretta gestione di due interventi cardine della Direzione Lavoro (Contratti di Ricollocazione e Tirocini). Dall'altro, l'introduzione di "Quota 100" determinerà una riduzione del personale in forza alla Direzione Lavoro, nella fase attuativa e di controllo delle operazioni.

Al fine di evitare rallentamenti nella attuazione del Programma per le linee strategiche in cui si articola la strategia delegata all'OI (Contratti di Ricollocazione, Tirocini NEET e Disabili, Bonus Assunzionali), è necessario acquisire un supporto aggiuntivo in termini di gg/persona alla Direzione Lavoro, con riguardo sia alla fase di definizione e predisposizione degli strumenti attuativi sia alla fase di gestione e controllo degli interventi finanziati, anche al fine di affiancare con interventi formativi ad hoc e supporto specialistico il nuovo personale che andrà a sostituire coloro i quali beneficeranno dell'incentivo "Quota cento".



b) Supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione di Fondo Futuro

In considerazione delle oggettive difficoltà riscontrate dai Soggetti Erogatori nell'espletamento delle procedure di recupero dei finanziamenti in sofferenza concessi alle imprese a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (sezione speciale POR Lazio FSE 2007-2013) - Fondo Futuro, la scrivente Autorità di Gestione (AdG), con nota prot. n. 145966 del 22/02/2019, ha comunicato a Lazio Innova S.p.A. nuove indicazioni per l'accelerazione e l'efficace gestione delle procedure stesse, a tutela della sana gestione finanziaria delle risorse dei fondi strutturali.

L'accelerazione delle procedure con i connessi nuovi adempimenti comporterà un inevitabile aggravio per le strutture regionali coinvolte sia sotto il profilo quantitativo sia sotto il profilo qualitativo.

Da qui emerge l'esigenza di un maggiore supporto tecnico specialistico in termini di gg/persona, tenuto conto anche che tale esigenza è strettamente connessa all'attuazione del POR FSE 2014-2020. Infatti, in linea con quanto espresso nell'ambito della relazione sullo stato di chiusura del fondo, le risorse restituite dal "Fondo Futuro" al "Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza" (L.R. 10/2006) andranno ad incrementare la dotazione finanziaria disponibile a favore degli interventi previsti dal Fondo Futuro a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, quale contributo aggiuntivo alle risorse stesse.

c) Supporto nell'ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE)

A seguito della recente diffusione da parte delle MEF IGRUE delle Linee Guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE (rif. Nota MEF RGS prot. 86664 del 02/05/2019) si rende necessario per questa AdG un rafforzamento del supporto relativo allo sviluppo degli adempimenti connessi alla lotta alle frodi e alle irregolarità, in termini di gg/persona.

In particolare, le citate Linee Guida individuano le fasi amministrative in cui è raccomandato l'utilizzo del sistema ARACHNE, al fine di concorrere al rispetto della normativa in materia di antifrode e tali attività hanno delle ricadute sugli adempimenti in capo all'AdG, agli OOII e all'AdC.

Si rende necessario, pertanto, procedere al rafforzamento del gruppo di lavoro, con particolare riferimento alle figure specialistiche coinvolte su questi aspetti, sia nella fase di predisposizione di nuove procedure connesse alla lotta alle frodi e irregolarità, che si innestano all'interno dell'attuale sistema di gestione e controllo, sia nella fase di realizzazione di tutte le verifiche connesse all'introduzione delle stesse.

In considerazione dei suddetti orientamenti forniti dal MEF, si rende pertanto necessaria di sviluppare una richiesta di supporto che afferisce alle seguenti linee:

- **Supporto allo sviluppo di nuovi elementi metodologici ed organizzativi diretti a recepire i contenuti delle Linee guida nell'ambito del Sistema di gestione e controllo:** tale attività prevede l'implementazione delle procedure descritte nel Sistema di gestione e controllo, nel Manuale delle procedure di AdG/OOII, nonché nel Manuale dell'AdC, considerando tra i possibili usi del sistema ARACHNE quelle raccomandate dalle sopracitate Linee Guida;
- **Supporto specialistico al Gruppo di autovalutazione del rischio frode (GDA) nell'effettuazione delle prossime autovalutazioni del rischio frode:** a seguito dei nuovi adempimenti raccomandati dalle linee guida si ritiene che il supporto tecnico specialistico al Gruppo debba essere intensificato anche in considerazione della nuova procedura di monitoraggio periodico del rischio frode che implica l'introduzione di attività aggiuntive e che richiedono necessariamente l'attivazione di figure specialistiche a supporto del personale regionale (personale dell'AdG, dell'AdC, degli OOII e delle SRA);

- **Realizzazione di momenti formativi/informativi all'unità di personale adibito all'esecuzione degli adempimenti connessi all'implementazione delle procedure antifrode stabilite nel Sistema di gestione e controllo** realizzato da un team di esperti, in modalità anche di affiancamento *on the job*, finalizzato ad accrescere le competenze del personale coinvolto;
- **Supporto alla realizzazione delle verifiche sul sistema ARACHNE effettuate da AdG e OI e AdC:** sulla base dei contenuti delle linee guida, sopra esposti, è ragionevole prevedere una modifica all'intensità/frequenza dei controlli su ARACHNE da parte dei suddetti soggetti, nonché dei controlli di I livello dell'AdG, in considerazione del fatto che per alcuni soggetti (OI -Sovventore globale e SRA) bisognerà operare una centralizzazione delle verifiche presso l'AdG che comporterà un aggravio di lavoro per gli Uffici, essendo gli stessi impossibilitati ad accedere direttamente al sistema ARACHNE;
- **Supporto alla "gestione dei casi di frode":** la funzione prevista sul sistema richiede di registrare nella base dati ARACHNE le attività legate alle verifiche effettuate, anche in tal caso è necessaria la presenza di figure specialistiche che supportino il personale regionale nella gestione operativa sul sistema;
- **Supporto all'Autorità di Gestione nel processo di interlocuzione con MEF-IGRUE e con il Coordinamento tecnico delle Regioni:** si prevede nei prossimi mesi un'intensificazione del processo di interlocuzione con il MEF-IGRUE, diretto sia alla definizione dei contributi al documento che alla realizzazione di incontri interlocutori in sede di revisione del Sistema di gestione e controllo.

Le attività sopra descritte presentano caratteristiche di stretta integrazione con il contratto in corso e ciò non solo con riferimento alle finalità di base, vale a dire la prestazione di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione nell'ambito del POR Lazio FSE 2014-2020, ma anche sotto il profilo delle risorse umane impiegate e da impiegarsi e degli strumenti da implementare a riguardo.

La proposta che si chiede a codesto RTI di presentare al riguardo dovrà, pertanto, tenere in considerazione tutti i sopra citati elementi.

Tenuto conto della prevedibile distribuzione nel tempo dello specifico fabbisogno sopra descritto, per i servizi in variante è stato comunque sin d'ora individuato un periodo connesso alla durata residua del contratto principale, che perverrà a scadenza in data 18 novembre 2021.

Alla luce di quanto sopra esposto, considerata altresì l'essenzialità e l'urgenza di avvio dei servizi sopra descritti, si richiede a codesto RTI di presentare, entro dieci giorni dal ricevimento della presente, un'apposita proposta recante il dettaglio dei contenuti operativi dei servizi, da declinarsi in ragione delle corrispondenti Linee di attività in cui si articola il contratto principale, le modalità di svolgimento dei servizi e i relativi termini economici, che dovranno entrambi conformarsi a quelli già adottati nel contratto principale.

Si precisa che il prezzo offerto non potrà superare il quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto principale, ai sensi dell'art. 311, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Resta inteso che la presente richiesta riveste carattere esplorativo e non costituisce impegno per la scrivente Direzione.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta LONGO)





CLES s.r.l.
Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo

Spett.le
Regione Lazio
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione,
Scuola e Università, Diritto allo Studio
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 – ROMA

A mezzo PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it

Alla c.a. della Direttrice – Avv. Elisabetta Longo

Roma, 24 maggio 2019

Prot. 163/19

Oggetto: **Servizi integrativi in regime di variante** del contratto stipulato in data 7.01.2019 (Registro cronologico n. 22237 del 15.01.2019) con il RTI Cles S.r.l./Izi S.p.A./ISRI Scarl per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020 – CIG 76754551D7
Offerta tecnica ed economica (ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010)

Come da Vs. richiesta prot. 0375441 del 16.05.2016, in qualità di mandatarî del RTI, alleghiamo alla presente la proposta tecnico-economica per l'esecuzione di servizi integrativi in regime di variante al contratto stipulato in data 7.01.2019.

Distinti saluti

CLES s.r.l.
L'Amministratore Delegato
(Dott.ssa Daniela Pieri)



Certificato n. 248

00153 Roma - Via Costanza Baudana Vaccolini, 14 - Tel. 06 3221450 - Fax 06 3216713
E-mail: cles@cleseconomia.com - Sito Web: www.cleseconomia.com
N. Iscr. Registro Imprese e C.F. 05110620589 - P. I. 01357461001 - Cap. soc. € 130.258 i.v.



Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola
e Università, Diritto allo Studio

**Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione
e all'Autorità di Certificazione
POR Lazio FSE 2014/2020**

**Servizi integrativi in regime di variante ex art. 311,
comma 2, lettera b) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010**

OFFERTA TECNICO-ECONOMICA



CLES s.r.l.



Metodi, analisi
e valutazioni economiche



24 maggio 2019

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	1
1.1. Attività richieste	1
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	2
2.1. Linea 1. Supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI).....	3
2.2. Linea 2. Supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione di Fondo Futuro	5
2.3. Linea 3. Supporto nell'ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE)	6
3. GDL E MODELLO ORGANIZZATIVO	9
3.1. Il gruppo di lavoro	9
3.2. Il modello organizzativo del servizio di Assistenza tecnica	9
3.3. Ripartizione delle attività tra società del RTI	10
3.3.1. Le modalità di esecuzione del servizio	10
3.3.2. tempistica di esecuzione del servizio	10
4. OFFERTA ECONOMICA.....	11

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

1. Presentazione dell'offerta

1.1. ATTIVITÀ RICHIESTE

Con la presente Offerta, il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) tra le Società **Cles Srl** (mandataria), **IZI Spa** e **ISRI Scarl** (mandanti) risponde alla richiesta, formulata da parte dell'Amministrazione appaltante con nota prot. n. 375441 del 16 maggio 2019, di realizzare una proposta tecnico-economica per l'esecuzione dei **servizi integrativi in regime di variante** ex art. 311, comma 2, lettera b) e comma 4 del D.P.R. n. 207/2010, al Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020 del 07/01/2019 (CIG 76754551D7), affidato al medesimo RTI con contratto n. cron. 22237 del 15 gennaio 2019.

Il rapporto di assistenza tecnica all'Amministrazione nelle attività di programmazione, gestione e controllo del POR FSE Lazio 2014/2020, discendente dal contratto di cui sopra (di seguito "contratto principale") ha conosciuto sino ad oggi regolare e positivo svolgimento. In corso di esecuzione sono, tuttavia, emerse esigenze, non prevedibili da parte dell'Amministrazione, che hanno inciso significativamente sul fabbisogno di supporto destinato ad essere soddisfatto nell'ambito del contratto stesso.

In particolare, si tratta dei seguenti ambiti, dettagliati ai punti a), b) e c) della nota prot. n. 375441 del 16 maggio 2019:

- supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI);
- supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione di Fondo Futuro;
- supporto nell'ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE).

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

2. Descrizione delle Attività

Le attività richieste, elencate al precedente paragrafo 1, presentano caratteristiche di stretta integrazione con il contratto in corso e sono riconducibili alle diverse Linee in cui si articola il contratto principale, in un'ottica di rafforzamento e completamento.

Servizi integrativi in regime di variante	Contratto principale
<p>Linea 1. Supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI)</p>	<p>LINEA 2 - Supporto specialistico tecnico nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare.</p> <p>LINEA 4 - Supporto specialistico tecnico nella progettazione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento UE n. 1303/2013) e del raggiungimento della riserva di performance.</p> <p>LINEA 5 - Supporto specialistico tecnico nell'attività inerenti ai controlli di 1° livello.</p> <p>LINEA 8 - Supporto specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo.</p>
<p>Linea 2. Supporto specialistico nell'ambito dell'attuazione di Fondo Futuro</p>	<p>LINEA 4 - Supporto specialistico tecnico nella progettazione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento UE n. 1303/2013) e del raggiungimento della riserva di performance.</p>
<p>Linea 3. Supporto nell'ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE)</p>	<p>LINEA 1 – Supporto specialistico tecnico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.</p> <p>LINEA 2 - Supporto specialistico tecnico nella definizione e predisposizione degli strumenti attuativi per la selezione delle operazioni da finanziare.</p> <p>LINEA 4 - Supporto specialistico tecnico nella progettazione e implementazione di strumenti, misure, sistemi e procedure di gestione finanziaria del programma, volti al governo dell'avanzamento della spesa, ai fini del rispetto della Regola N+3 (art. 136 Regolamento UE n. 1303/2013) e del raggiungimento della riserva di performance.</p> <p>LINEA 5 - Supporto specialistico tecnico nell'attività inerenti ai controlli di 1° livello.</p> <p>LINEA 8 - Supporto specialistico per il coordinamento e la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo.</p> <p>LINEA 9 - Supporto specialistico all'Autorità di Certificazione (AdC) attraverso un affiancamento tecnico alla Struttura e la predisposizione di documentazione specifica e strumenti operativi ad hoc rispetto allo svolgimento delle funzioni dell'AdC.</p>

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

2.1. LINEA 1. SUPPORTO TECNICO ALLA DIREZIONE LAVORO IN QUALITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO (OI)

Con riferimento al primo ambito, come noto, la qualifica di Organismo Intermedio (OI) è stata attribuita alla Direzione Regionale Lavoro (individuazione effettuata con DD G07317 del 15/06/2015 e Convenzione del 15/06/2015), con effetto a decorrere dal 1 giugno 2016. In qualità di OI, la Direzione Lavoro agisce su delega dell'AdG nello svolgimento di mansioni per conto di quest'ultima nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

Gli effetti delle modifiche normative sul personale della Direzione Lavoro richiedono un supporto più intenso da parte dell'Assistenza Tecnica, al fine di evitare rallentamenti nella attuazione del Programma per le linee strategiche in cui si articola la strategia delegata all'OI (Contratti di Ricollocazione, Tirocini NEET e Disabili, Bonus Assunzionali).

Il supporto prosegue con le medesime caratteristiche delle attività svolte nell'ambito del contratto principale secondo l'articolazione tipica del ciclo di vita dei progetti.

A. FASE DI PROGRAMMAZIONE (AREA AFFARI GENERALI DELLA DIREZIONE LAVORO).

Si garantisce il supporto alla realizzazione di schemi di avvisi e bandi di gara, tenendo sempre in considerazione la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Le attività consisteranno nella:

- definizione preliminare e aggiornamento di schemi standard per la predisposizione degli avvisi pubblici e degli allegati, per garantire la coerenza tra finalità, obiettivi e contenuti degli strumenti attuativi;
- definizione vincoli qualitativi e di risultato per gli Avvisi a costi semplificati;
- predisposizione di note metodologiche di calcolo delle UCS e/o di costi forfettari;
- individuazione della normativa di settore attinente con l'intervento che si intende finanziare (ad es. normativa nazionale e regionale sui tirocini, su apprendistato, normativa nazionale sui contratti di lavoro, ecc.);
- supporto alla stesura di parti specifiche degli avvisi pubblici;
- supporto nella definizione degli allegati, in particolare nelle dichiarazioni previste dalla normativa comunitaria nel caso di aiuti di Stato;
- supporto alla definizione delle risposte alle FAQ.

In tale ambito la Direzione Lavoro sarà supportata anche nelle procedure di corretta alimentazione del sistema informativo SIGEM per la parte relativa alla corretta configurazione degli Avvisi e delle PRATT sul sistema.

B. FASE DI GESTIONE E ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI (AREA ATTUAZIONE INTERVENTI DELLA DIREZIONE LAVORO)

Sarà garantito un supporto su alcuni aspetti cruciali nella gestione delle operazioni.

Come noto le operazioni devono essere gestite attraverso il sistema SIGEM ed il supporto offerto dovrà assicurare la loro corretta gestione, ma anche la complementarietà delle informazioni disponibili in altri sistemi informativi regionali e nazionali. Ci si riferisce, in particolare, al sistema TOL per la gestione dei tirocini; a BorsaLavoro (per la verifica delle assunzioni), al Sistema Informativo Lavoro (per la gestione dei CdR).

Le attività di supporto riguarderanno:

- il supporto alle fasi propedeutiche alle determinazioni di approvazione dei progetti;

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

- la caratterizzazione iniziale delle operazioni con la corretta identificazione dei dati anagrafici dei beneficiari, dei quadri economico-finanziari, della batteria di indicatori fisici e del cronoprogramma dell'intervento;
- la gestione delle riparametrazioni dei quadri economici in relazione agli avanzamenti delle attività (si ricorda, infatti, che per alcune tipologie di operazioni CdR e Tirocini NEET i quadri economici iniziali sono soggetti a periodica variazione conseguente allo stato di avanzamento delle operazioni);
- il supporto alla predisposizione dei file finalizzati alla cooperazione applicativa tra i sistemi informativi SIRIPA e SIGEM, con esclusivo riferimento ai Tirocini NEET, in considerazione della presenza di più soggetti percettori delle risorse (soggetti promotori e soggetti ospitanti, ovvero le imprese);
- la formazione ai funzionari regionali e ai beneficiari sul corretto utilizzo del sistema SIGEM.

Sarà assicurato il supporto alle verifiche di conformità delle domande di rimborso pervenute e alla compilazione delle relative check-list per la successiva trasmissione all'Area Controllo Interventi. Tale attività consiste nella verifica che la documentazione della domanda di rimborso sia conforme alle disposizioni degli Avvisi allo scopo di assicurare una più celere lavorazione da parte degli uffici dell'Area Controllo. In quest'ambito, inoltre, sarà effettuato il follow-up delle richieste di chiarimenti/integrazioni ai beneficiari in relazione alla documentazione trasmessa unitamente alla domanda di rimborso.

Per le operazioni relative rientranti nell'ambito degli aiuti di stato (i bonus assunzionali in de minimis ed in esenzione) sarà assicurato il supporto al corretto controllo del rispetto dei regolamenti comunitari secondo le disposizioni del Manuale delle Procedure e la corretta alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti.

C. Controllo delle operazioni (Area Controllo della Direzione Lavoro)

Sarà garantito il supporto alle attività di controllo di I livello attraverso:

- supporto alla predisposizione ed alla compilazione delle check-list di merito delle domande di rimborso pervenute;
- predisposizione delle note di trasmissione degli esiti al beneficiario e/o all'Area Attuazione Interventi per i provvedimenti conseguenti;
- analisi delle eventuali controdeduzioni pervenute dai soggetti attuatori dell'Avviso e predisposizione delle note di risposta;
- supporto e partecipazione alla realizzazione delle verifiche ispettive in loco;
- partecipazione a riunioni di coordinamento con i referenti dell'Area Controllo per lo svolgimento delle attività relative agli Avvisi di competenza.

A favore dell'Area Controllo, competente ai sensi del SIGECO, sarà assicurato anche il supporto alla predisposizione della dichiarazione di ricevibilità e del rendiconto all'AdG per la periodica certificazione delle spese.

In ultimo, in occasione degli audit dall'Autorità di controllo regionali, ministeriali e comunitarie, il servizio di assistenza tecnica garantirà la partecipazione agli audit, la predisposizione di note preparatorie e/o di risposta agli esiti del controllo ed alla raccolta della documentazione integrativa richiesta dalle stesse Autorità.

D. Supporto al campionamento (Area Monitoraggio della Direzione Lavoro)

Sarà assicurato la prosecuzione del supporto al campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo di I livello per le verifiche in loco.

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

2.2. LINEA 2. SUPPORTO SPECIALISTICO NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DI FONDO FUTURO

In analogia con le attività già svolte per l'AdG e l'OI Direzione Lavoro, in ordine al recupero di somme indebitamente percepite dai beneficiari, l'obiettivo di questa linea di attività è di supportare Lazio Innova s.p.a. nell'attività di recupero delle somme disponibili sui *plafond* dei Soggetti erogatori e di recupero delle somme erogate ai destinatari in ritardo nella restituzione del finanziamento a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza (sezione speciale POR Lazio FSE 2007-2013).

Tale esigenza è strettamente connessa all'attuazione del POR FSE 2014-2020. Infatti, sulla base della relazione sullo stato di chiusura del fondo, le risorse restituite dal "Fondo Futuro" al "Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza" (L.R. 10/2006) andranno ad incrementare la dotazione finanziaria disponibile a favore degli interventi previsti dal Fondo Futuro a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, quale contributo aggiuntivo alle risorse stesse. Con la nota prot. n. 145966 del 22/02/2019 l'Autorità di Gestione (AdG) ha individuato un set di azioni che Lazio Innova spa dovrà compiere per assicurare il recupero di dette somme, riferibili a due macroaree operative:

A. Supporto al recupero delle risorse in giacenza sui conti dei Soggetti erogatori.

Le attività prevedono una ricognizione finalizzata a quantificare l'importo delle risorse in questione e la distribuzione delle stesse in relazione al singolo Soggetto Erogatore.

A seguito di ciò, d'accordo con Lazio Innova e l'AdG, saranno predisposti i format relativi alla formale richiesta ai Soggetti erogatori di restituzione delle somme disponibili nei Plafond, secondo l'art. 13 "Esecutività e durata" dello schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova e i Soggetti erogatori, approvato con Determinazione n. G04684 del 6 maggio 2016.

Sarà poi effettuata, come avvenuto nei citati casi analoghi dell'AdG e dell'OI Direzione Lavoro, una costante attività di monitoraggio finalizzata a verificare:

- il rispetto dei tempi stabiliti per la restituzione delle risorse (ovvero che tali somme vengano versate sull'apposito conto corrente di Lazio Innova dedicato al Fondo entro 30 giorni, al netto delle spese e degli oneri legati alla tenuta del conto),
- la presenza della specifica e corretta indicazione in merito alle quote relative alle somme presenti sui conti correnti dei Soggetti erogatori e non erogate ai destinatari finali, alle risorse giacenti sui conti correnti dei destinatari finali e non utilizzate per la copertura delle spese di progetto, alle risorse in giacenza sul conto del Soggetto erogatore a titolo di rimborsi in itinere della quota in conto capitale e agli interessi maturati sui conti dei Plafond dei Soggetti erogatori.

B. Supporto al recupero delle somme erogate ai destinatari eventualmente in situazioni di ritardo.

In ottemperanza delle indicazioni operative della nota prot. n. 145966 del 22/02/2019 dell'AdG, il servizio di Assistenza Tecnica supporterà Lazio Innova nelle specifiche azioni di recupero delle somme erogate ai destinatari eventualmente in situazioni di ritardo con i rimborsi di sei o più rate.

Propedeuticamente, il servizio, ove ritenuto necessario per accelerare i processi di recupero, potrà supportare Lazio Innova nella ricognizione dell'attuale condizione delle singole imprese tramite visure camerali.

A seguito di tale ricognizione il servizio di Assistenza Tecnica curerà la predisposizione di apposite note di comunicazione alla struttura regionale competente in relazione al numero e ai nominativi delle imprese distinte per stato operativo (attiva, inattiva, cessata, in liquidazione, ecc...)

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

Nel caso di **imprese non attive**, d'accordo con l'Amministrazione sarà fornito supporto:

- nella predisposizione e trasmissione ai destinatari delle lettere di diffida contenenti l'ordine di recupero e il termine previsto ai fini della restituzione delle somme dovute;
- alla verifica dell'avvenuto recupero delle somme indebitamente erogate, accertando la trasmissione da parte del beneficiario delle disposizioni di bonifico;
- alla predisposizione delle procedure di recupero forzoso delle somme dovute, tenuto conto dell'applicazione degli interessi di mora.

Nel caso di **imprese attive** verrà fornito un supporto finalizzato al monitoraggio ed all'analisi delle condizioni e delle motivazioni del ritardo ed all'individuazione delle procedure di rientro/revoca del finanziamento.

2.3. LINEA 3. SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA LOTTA ALLE FRODI E IRREGOLARITÀ (ARACHNE)

Il MEF IGRUE (prot. 86664 del 02/05/2019) ha emanato *le Linee Guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE* finalizzate ad identificare le fasi amministrative in cui è raccomandato l'utilizzo del sistema ARACHNE, al fine di concorrere al rispetto della normativa in materia antifrode, con specifico riferimento alle azioni in capo all'AdG, agli OOII e all'AdC. Attualmente l'AdG utilizza ARACHNE principalmente in fase di selezione degli interventi e di controllo delle operazioni. In questo ambito, **il servizio di assistenza tecnica ha già operato un supporto alle procedure di campionamento, alla predisposizione delle check-list, all'esame degli esiti dei controlli ed all'eventuale gestione del caso.**

Al contrario a seguito delle modifiche intervenute sulla struttura organizzativa dell'Autorità di Certificazione, e sul relativo personale impiegato, le attività riguardanti il recepimento delle direttive regolamentari sull'utilizzo di Arachne, hanno subito uno "slittamento" nell'avvio degli aspetti procedurali e amministrativi.

Si intende, pertanto, rafforzare, alla luce dei cambiamenti intervenuti, il supporto già effettuato anche nell'ambito della definizione del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle Procedure.

La citata nota prot. .n. 375441 del 16 maggio 2019 dell'AdG richiede alcune linee di supporto consulenziale di seguito analizzate:

- **Supporto allo sviluppo di nuovi elementi metodologici ed organizzativi diretti a recepire i contenuti delle Linee guida nell'ambito del Sistema di gestione e controllo**

Sarà assicurato il supporto all'analisi ed al successivo adeguamento del SIGECO, del Manuale delle procedure di AdG/OOII e del Manuale dell'AdC, sulla base delle indicazioni presenti nelle Linee Guida, in continuità con quanto previsto dalla *LINEA 1 – Supporto specialistico tecnico per la messa in atto e la revisione periodica del sistema di gestione e controllo del programma operativo regionale FSE 2014/2020* del contratto principale.

- **Supporto specialistico al Gruppo di autovalutazione del rischio frode (GDA) nell'effettuazione delle prossime autovalutazioni del rischio frode**

In stretta correlazione con il supporto all'adeguamento al Sistema di Gestione e Controllo, in considerazione della nuova procedura di monitoraggio periodico, le Linee guida invitano l'AdG e l'AdC al riesame periodico dei rischi di frode, con cadenza almeno annuale, anche attraverso il supporto del sistema ARACHNE in relazione ad operazioni, beneficiari, contratti e contraenti.

Tale attività avviene all'interno del *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*, a cui il servizio di assistenza tecnica fornisce già il proprio supporto.

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

In questo contesto il servizio di Assistenza Tecnica continuerà a supportare l'amministrazione nella raccolta e nell'esame degli esiti delle verifiche sul sistema Arachne e nel contempo anche il Gruppo di autovalutazione nell'introduzione di tali esiti nella strategia anti-frode.

- **Realizzazione di momenti formativi/informativi all'unità di personale adibito all'esecuzione degli adempimenti connessi all'implementazione delle procedure antifrode stabilite nel Sistema di gestione e controllo**

Il corretto utilizzo e gestione procedurale del sistema ARACHNE richiede un affiancamento, anche in funzione formativa, al personale regionale coinvolto ai diversi livelli. Questo supporto, già in essere nell'ambito delle verifiche in fase di selezione, sarà assicurato prevalentemente attraverso un affiancamento *on the job*, con particolare riferimento agli operatori della Direzione Regionale Lavoro e dell'AdC.

- **Supporto alla realizzazione delle verifiche sul sistema ARACHNE effettuate da AdG e OI e AdC**

Sulla base dei contenuti delle Linee Guida e delle conseguenti modifiche al Sistema di Gestione e Controllo, potrà verificarsi un incremento dei controlli su ARACHNE sia a livello di fasi amministrative relative al ciclo di vita del progetto sia in relazione ai controlli di natura trasversale. Con riferimento alle fasi amministrative, i controlli potranno avvenire al momento della Selezione, Attuazione, delle Verifiche di gestione (Controlli desk, Controlli in loco) o in termini trasversali in occasione del Monitoraggio periodico del rischio, dell'Analisi di rischio per estrazione delle operazioni in cui verificare le dichiarazioni sostitutive e/o della Quality review sulle funzioni delegate agli Organismi Intermedi.

Su richiesta dell'amministrazione, in tutte le occasioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo sarà assicurato il supporto agli operatori incaricati dell'accesso al sistema ARACHNE per l'effettuazione dei controlli.

- **Supporto alla "gestione dei casi di frode"**

Le Linee Guida disciplinano anche le modalità di trattazione dei casi di frode. L'applicativo ARACHNE mette a disposizione la relativa funzionalità di "gestione dei casi".

La gestione del caso permette di registrare nella base dati di ARACHNE le attività legate alle verifiche effettuate circa la situazione di un progetto o di un contratto. La completa alimentazione di tale sezione di ARACHNE consentirà di monitorare l'evoluzione del rischio del progetto o del contratto anche attraverso una griglia della cronologia che rappresenta tutte le azioni, i commenti e le modifiche relative al caso. Tale sezione consente anche di verificare graficamente l'evoluzione del livello di rischio.

In tale ambito sarà assicurata la presenza di risorse dell'Assistenza Tecnica a supporto del personale regionale coinvolto nella gestione operativa dei casi di frode.

Si segnala, inoltre, che la struttura di assistenza tecnica supporterà l'AdG e l'AdC nell'avvio operativo di quanto definitivo dal Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Guardia di Finanza, avente ad oggetto il coordinamento dei controlli e dello scambio d'informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi Comunitari, per gli aspetti afferenti prevenzione dei fenomeni illeciti dei casi di irregolarità e di frode e l'efficacia complessiva dei controlli in materia di finanziamenti delle politiche strutturali, di coesione e sociali dell'Unione Europea.

- **Supporto all'Autorità di Gestione nel processo di interlocuzione con MEF-IGRUE e con il Coordinamento tecnico delle Regioni**

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

Come accennato in precedenza le modalità di utilizzo del sistema ARACHNE saranno oggetto di un confronto con soggetti diversi (MEF, Coordinamento delle Regioni, Gruppo di lavoro nazionale, ecc.) finalizzato, da un lato, ad un più omogeneo utilizzo dello strumento tra le Regioni coinvolte e, dall'altro, alla definizione del suo uso all'interno del Sistema di Gestione e Controllo del POR Lazio.

In tal senso, in continuità con quanto fatto nell'ambito del Contratto Principale, l'AT mette a disposizione:

- ✓ produzione del materiale utile per gli incontri (presentazioni in PPT, materiale documentale e informativo, ecc.);
- ✓ produzione dei documenti per il follow up a seguito dei diversi incontri tenuti (verbali, brevi report con gli aspetti salienti emersi durante la riunione, calendarizzazione dei prossimi impegni fissati);
- ✓ proprio personale disponibile alla partecipazione agli incontri, sulla base delle richieste dell'Amministrazione.

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

3. GdL e modello organizzativo

Le attività proposte precedentemente descritte presentano caratteristiche di stretta integrazione con il contratto in corso anche sotto il profilo delle risorse umane impiegate e da impiegarsi e degli strumenti da implementare.

3.1. IL GRUPPO DI LAVORO

Di seguito si riporta la tabella relativa ai profili che compongono il gruppo di lavoro. Per ciascun profilo attivato per lo svolgimento dei servizi di cui al presente documento, si riporta l'indicazione del numero di giornate previste per ciascuna Linea di attività.

Profilo	Linea			Tot. gg
	1	2	3	
Coordinatore	35	25	15	75
Senior 10 anni programmazione, gestione, controllo Fondi Strutturali	335	150	50	535
Senior 10 anni certificazione competenze	10	10	10	30
Avvocato 10 anni Fondi Strutturali	10	40	10	60
Senior 6 anni programmazione, gestione, controllo Fondi Strutturali	600	173	170	943
Senior 6 anni dedicato all'AdC	0	0	120	120
Avvocato 3 anni Fondi Strutturali	10	40	10	60
Junior 3 anni monitoraggio, gestione, controllo Fondi Strutturali	617	200	215	1.032
Totale	1.617	638	600	2.855

Nell'ambito dello svolgimento delle attività e nel limite del corrispettivo, il mix di figure professionali potrà subire variazioni a seconda delle esigenze del Committente. Le eventuali variazioni saranno opportunamente formalizzate all'Amministrazione.

3.2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Le risorse professionali che verranno impiegate nell'esecuzione delle attività previste in regime di variante sono in parte già presenti nel gruppo di lavoro operante per la realizzazione del servizio di cui al contratto principale e, in parte, verranno integrate da nuove professionalità. Al fine di presidiare il servizio in modo efficace e fluido, si garantirà la medesima organizzazione funzionale del contratto principale, caratterizzata da un alto livello di flessibilità e da una solida struttura di coordinamento.

La seguente tabella descrive articolazione e compiti del coordinatore del Gruppo di Lavoro.

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

Articolazione e compiti

Coordinatore del servizio. Dirige le attività dell'intero gruppo di lavoro, coordinando e supervisionando le attività di: definizione aspetti metodologici e progettazione, garantendo coerenza e integrazione delle soluzioni proposte; verifica il raggiungimento degli obiettivi e la relativa tempistica; gestisce i rapporti con i diversi interlocutori per assicurare la massima efficienza ed efficacia del servizio; valida formalmente i prodotti in termini di rispondenza con gli obiettivi del servizio. Cura i rapporti con l'Amministrazione per acquisire input da trasmettere al gruppo di lavoro.

Staff degli esperti. Composto da profili sia senior sia junior si occuperà della realizzazione operativa delle linee di attività. Lo staff opererà in modo trasversale e sarà, pertanto, il punto di riferimento per la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione degli input ed output utili a garantire l'efficace ed efficiente espletamento dei servizi.

3.3. RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ TRA SOCIETÀ DEL RTI

Di seguito si riporta la tabella relativa alla ripartizione delle attività tra le società del RTI.

Società	Linea 1	Linea 2	Linea 3
Cles	x	x x	x x
IZI	x x	x	x
ISRI	x	x	x

x x = Responsabilità

3.3.1. LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La gestione del servizio seguirà le modalità già previste per il contratto di "Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020" del 07/01/2019, cui si rimanda.

3.3.2. TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In linea con le specifiche previste dalla nota prot. n. 375441 del 16 maggio 2019, le attività associate all'esecuzione dei servizi previsti in regime di variante saranno realizzate nel periodo connesso alla durata residua del contratto principale, che perverrà a scadenza in data 18 novembre 2021.

Servizi integrativi in regime di variante al contratto di servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione POR Lazio FSE 2014/2020

4. Offerta economica

Il costo dei servizi integrativi è stato calcolato sulla base dei prezzi e delle condizioni del contratto principale già stipulato e si riferiscono alle attività ed al gruppo di lavoro previsti nella presente offerta tecnico-economica.

Profilo	Tot. gg	Costo gg	Costo totale
Coordinatore	75	450,00	33.750,00
Senior 10 anni programmazione, gestione, controllo Fondi Strutturali	535	380,00	203.300,00
Senior 10 anni certificazione competenze	30	380,00	11.400,00
Avvocato 10 anni Fondi Strutturali	60	380,00	22.800,00
Senior 6 anni programmazione, gestione, controllo Fondi Strutturali	943	360,00	339.480,00
Senior 6 anni dedicato all'AdC	120	360,00	43.200,00
Avvocato 3 anni Fondi Strutturali	60	360,00	21.600,00
Junior 3 anni monitoraggio, gestione, controllo Fondi Strutturali	1.032	200,00	206.400,00
Totale	2.855	-	881.930,00

Roma 24/05/2019

Dott.ssa Daniela Pieri
CLES S.r.l.

**SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE
(ART. 311, COMMA 4 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, 207)**

Relativamente all'affidamento di "Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 2237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra Cles S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A e ISRI S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020 (CIG 76754551D7 - CUP F84I18000220009)

PREMESSO

- che, con Determinazione dirigenziale n. G05786 del 13 maggio 2015, la Regione ha indetto una gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020" (CIG 6236581D70 - CUP F81E15000460009), per una durata di 36 mesi e importo a base d'asta pari a €8.000.000,00, IVA esclusa;
 - che, con Determinazione dirigenziale n. G13303 del 3 novembre 2015, la Regione ha aggiudicato il suddetto servizio al costituendo Raggruppamento temporaneo di imprese tra Cles S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A e ISRI S.c.ar.l. (di seguito anche "Raggruppamento Cles"), al prezzo complessivo di €4.732.080,00, IVA esclusa;
 - che, in data 13 gennaio 2016, la Regione ha stipulato con il Raggruppamento Cles il contratto per l'affidamento del suddetto servizio (Registro cronologico n. 18525 del 13 gennaio 2016);
 - che, con Determinazione dirigenziale n. G14715 del 16 novembre 2018, la Regione ha disposto l'affidamento di "Servizi analoghi a quelli oggetto del contratto stipulato in data 13 gennaio 2016 con Cles S.r.l. in qualità di società mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese formato da Cles S.r.l., IZI S.p.A. e ISRI S.c.ar.l., per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014/2020" (CIG 76754551D7 - CUP F84I18000220009), ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per una durata di 36 mesi e importo pari a €4.732.080,00, IVA esclusa;
 - che, in data 7 gennaio 2019, la Regione ha stipulato con il Raggruppamento Cles il contratto per l'affidamento dei suddetti servizi analoghi (Registro cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) (di seguito "Contratto in corso");
 - che, con nota prot. n. 0375441 del 16 maggio 2019, la Regione ha chiesto al Raggruppamento Cles di formulare un'offerta tecnico-economica per l'esecuzione di servizi integrativi in regime di variante del Contratto in corso per una durata complessiva in sostanziale allineamento con la durata residua del Contratto medesimo (fino al 18 novembre 2021) e importo massimo non superiore al limite del quinto del suo prezzo complessivo, ai sensi dell'art. 311, comma 2, lettere a) e b) e comma 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - che, con nota del 24 maggio 2019, assunta a protocollo con il n. 0400475 del 27 maggio 2019, il Raggruppamento Cles ha trasmesso l'offerta tecnico-economica per l'esecuzione di servizi integrativi in regime di variante del Contratto in corso, per un importo pari ad €881.930,00 IVA esclusa;
 - che, con Determinazione dirigenziale n. del, la Regione ha disposto l'affidamento di "Servizi integrativi in regime di variante del contratto stipulato in data 7 gennaio 2019 (Registro Cronologico n. 22237 del 15 gennaio 2019) con il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra CLES S.r.l. (Mandataria), IZI S.p.A. e I.S.R.I. S.c.ar.l. per l'esecuzione del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020", ai sensi art. 311, comma 2, lett. a) e b) e comma 4 del d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207, per un importo di €881.930,00, IVA esclusa;
- Tutto ciò premesso con il presente atto si conviene quanto di seguito:



ART. 1

L’Affidatario assume l’impegno di eseguire, senza eccezione o riserva alcuna, i maggiori servizi descritti nella nota prot. n. 0375441 del 16 maggio 2019, allegata alla determinazione dirigenziale n. del, secondo i termini stabiliti nel Contratto in corso (Registro cronologico n. 2237 del 15 gennaio 2019).

ART. 2

L’incremento del Contratto in corso (Registro cronologico n. 2237 del 15 gennaio 2019) prevede le seguenti prestazioni integrative:

- a) Supporto tecnico alla Direzione Lavoro in qualità di Organismo intermedio (OI);
- b) Supporto specialistico nell’ambito dell’attuazione di Fondo Futuro;
- c) Supporto nell’ambito della lotta alle frodi e irregolarità (ARACHNE).

ART. 3

I servizi di cui al precedente art. 2 saranno eseguiti agli stessi prezzi e condizioni fissati nel Contratto in corso (Registro cronologico n. 2237 del 15 gennaio 2019) e secondo quanto previsto nell’offerta tecnico-economica di cui alla nota del 24 maggio 2019, assunta a protocollo con il n. 0400475 del 27 maggio 2019, allegata alla determinazione dirigenziale n. del, per un maggior corrispettivo previsto pari a **€881.930,00** (IVA esclusa).

ART. 4

L’esecuzione delle maggiori prestazioni previste dal presente atto dovranno svolgersi entro la durata residua del Contratto in corso (Registro cronologico n. 2237 del 15 gennaio 2019).

L’AFFIDATARIO

IL RUP

Il presente contratto viene firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa.

